

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO), DELLA POTENZA DI PICCO TOTALE PARI A 24,99588 MWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 24,0 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETA' DI E-DISTRIBUZIONE SPA.

Sezione:

**SEZIONE 6 – STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE**

Titolo elaborato:

**DICHIARAZIONE ASSEVERATA INTERFERENZA AVIFAUNA**

n. Elaborato: 6.7  
rev. 01

Scala: -----  
data: Marzo 2024

Committente:

# NEOEN

NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.  
Sede legale: Via Giuseppe Rovani n. 7  
20123 MILANO (MI)  
P.IVA: 11953710966  
PEC: neoenrenewablesitalia@pecplus.it

  
**Neoen Renewables Italia Srl**  
Via G. Rovani, 7  
20123 Milano (MI)  
P.IVA e CF 11953710966

Progettazione:

# LUMI STUDIO

Dott. Arch. Donato Orlando Cera  
Ordine degli Architetti della Provincia di Milano n. 16906  
PEC: cera.16906@aomilano.it

  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI MILANO  
DONATO ORLANDO CERA  
architetto  
16906

## Comune di Bentivoglio

Provincia di BOLOGNA

### Asseverazione del professionista

Il sottoscritto

Cognome: CERA

Nome: DONATO ORLANDO

Codice Fiscale

con studio tecnico in:

Comune: ROZZANO

Prov.: MI

Via e numero civico: Strada 4, Palazzo Q8, 5° Piano, Centro Direzionale Milanofiori

CAP: 20089

Telefono: 02. 49443671 – Cell.: 3394040604

E-mail: donato.cera@lumistudio.it

iscritto all'Ordine/Collegio professionale:

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI** della Provincia di **MILANO** con il n. 16906

in qualità di professionista abilitato di cui alla Richiesta di Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 della L.R. n. 4/2018, che recepiscono l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, presentata da:

Cognome o denominazione: **NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.**

Codice Fiscale: **11953710966**

Comune: **Bentivoglio** – Località: **La Casella, snc**

Catasto terreni: **Foglio 3 – Particelle 25,26,27,28,29,30,77,81,82,83,84;**

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/28.12.2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti e uso di atti falsi

### ASSEVERA

**Ai sensi della normativa vigente**

Considerando le caratteristiche dei pannelli fotovoltaici, l'eventuale insorgenza di fenomeni di abbagliamento verso l'alto potrebbe verificarsi in particolari condizioni quando il sole presenta basse altezze sull'orizzonte.

Nel caso specifico l'impatto viene preso in considerazione in relazione all'eventuale insorgenza di fenomeni di disturbo a carico dell'avifauna. I pannelli fotovoltaici sono poco riflettenti (in quanto devono trasmettere il più possibile la luce solare per massimizzare la produzione di energia) inoltre i nuovi sviluppi tecnologici per la produzione delle celle fotovoltaiche fanno sì che, aumentando il coefficiente di efficienza delle stesse, diminuisca ulteriormente la quantità di luce riflessa (riflettanza superficiale caratteristica del pannello), e conseguentemente la probabilità di abbagliamento.

Per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico quindi verranno utilizzati pannelli a basso indice di riflettanza onde evitare l'insorgenza del predetto fenomeno.

Riguardo al rischio di collisione invece la presenza dei pannelli fotovoltaici può rappresentare un ostacolo per l'avifauna eventualmente presente nell'area di studio. A differenza delle pareti verticali di vetro o semitrasparenti che, come noto, costituiscono un elemento di rischio di collisione e quindi di morte, potenzialmente alto per il singolo individuo, la caratteristica

dei pannelli fotovoltaici di progetto non sembra costituire un pericolo per l'avifauna. Si ritiene infatti che l'altezza contenuta dei pannelli dal piano campagna (ca. 2,30 m) non crei alcun disturbo al volo degli uccelli, considerato inoltre quanto già discusso in merito al fenomeno di abbagliamento indotto dalle superfici dei pannelli fotovoltaici. Non risultano evidenze in letteratura della significatività dell'impatto qui discusso.

Si ribadisce comunque che, per la realizzazione del campo fotovoltaico, si utilizzeranno pannelli a basso indice di riflettenza onde evitare il verificarsi di fenomeni di abbagliamento che possano facilitare le collisioni. Anche la vicinanza dei pannelli fotovoltaici al terreno, unitamente alla realizzazione di siepi protettive perimetrali (altezza ca. 2,00 m), consentirà di tutelare l'incolumità dell'avifauna selvatica. Si evidenzia, infatti, che in virtù della presenza della predetta siepe perimetrale eventuali soggetti in volo radente dovranno innalzarsi di quota, evitando dunque il rischio di collisioni con i pannelli.

Milano, Aprile 2024

Il tecnico  
Arch. Donato Orlando Cera

